

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	03267676
ESC - Ente schedatore	S246
ECP - Ente competente	S74

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	3
RVER - Codice bene radice	0303267676

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	volta
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Quattro età del mondo
SGTI - Identificazione	Elementi decorativi

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	MN
PVCC - Comune	Mantova

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Ducale/ D, 1, 5/ Loggia del Tasso
LDCU - Indirizzo	p.zza Sordello 40/ p.zza Paccagnini 3
LDCM - Denominazione raccolta	Complesso Museale di Palazzo Ducale

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVI
DTZS - Frazione di secolo	terzo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1573
DTSF - A	1574

DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	architetto
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
AUTN - Nome scelto	Bertani Giovanni Battista detto Brizio
AUTA - Dati anagrafici	ante 1516/ 1576
AUTH - Sigla per citazione	10001484
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	inventore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Ligorio, Pirro
AUTA - Dati anagrafici	1513 (?) - 1583
AUTH - Sigla per citazione	00002158
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	disegnatore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Ligorio, Pirro
AUTA - Dati anagrafici	1513 (?) - 1583
AUTH - Sigla per citazione	00002158
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega Italia nord-orientale
ATBR - Riferimento all'intervento	esecuzione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Gonzaga Guglielmo III Duca di Mantova
CMMD - Data	sec. XVI/ seconda metà
CMMF - Fonte	bibliografia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	stucco/ modellatura
MTC - Materia e tecnica	stucco/ modellatura a stampo
MTC - Materia e tecnica	stucco/ doratura
MTC - Materia e tecnica	stucco/ pittura
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco

MIS - MISURE

MISU - Unità	m
MISA - Altezza	2,10
MISL - Larghezza	4,80
MISN - Lunghezza	11,62
MIST - Validità	ca

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	In occasione del sisma di maggio 2012 si è verificata la caduta di una porzione di cornice in stucco dipinta e dorata all'incontro della volta con la testata meridionale, come da fotografie allegate.

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

RSTD - Data	1927/ 1931
RSTE - Ente responsabile	Ministero della Educazione Nazionale
RSTN - Nome operatore	Marocchi C.
RSTN - Nome operatore	Querci R.
RSTN - Nome operatore	Filippini U.
RSTN - Nome operatore	Fiozzi A.
RSTN - Nome operatore	Baldassari M.
RSTN - Nome operatore	Andreani C.
RSTN - Nome operatore	Raffaldini A.
RSTR - Ente finanziatore	Kress Samuel Henry

RST - RESTAURI

RSTD - Data	1963/ 1964
RSTN - Nome operatore	Ditta Assirto Coffani

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Volta a botte decorata da un complesso di cornici in stucco dorato che definiscono scomparti di varia forma; una fascia dipinta con motivo a festoni corre lungo il perimetro della volta e tra gli scomparti. L'area dello scomparto maggiore, al centro, nasce dall'intersezione di un rettangolo e di un'ellisse; quattro conchiglie dorate ne ornano gli angoli; lo affiancano, lungo i lati lunghi della volta, due pannelli istoriati in stucco bianco, di forma rettangolare, e ulteriori scomparti decorativi; ai lati dello scomparto maggiore, verso le due testate, è proposta un'analogia successione di scomparti di forma quasi quadrata (tre) e rettangolare (due): dei primi, due sono caratterizzati da cornici interne circolari, il centrale, contenente un rosone dorato su fondo azzurro entro cornice mistilinea, presenta un'ulteriore cornice interna ed è ornato ai quattro angoli da conchiglie dorate; i due scomparti rettangolari alle estremità della volta sono decorati da piccoli rosoni dorati su fondo azzurro entro cornice romboidale, all'esterno della quale, delimitata da cornice mistilinea, si sviluppa una ricca decorazione dorata a girali. Tra l'uno e l'altro si apre uno scomparto minore decorato agli angoli da piccoli rosoni dorati. %
--	---

DESI - Codifica Iconclass	91 E 2
DESI - Codifica Iconclass	48 A 98
DESS - Indicazioni sul soggetto	DECORAZIONI: perlina; festone; ovolo; girale; mascherone; fiore; fusarola; rosetta; rosone; bocciolo; conchiglia. RAZZA UMANA: fuoco; caccia; battaglia; musica. DIVINITA': Apollo; Musa; PERSONIFICAZIONI: Ippocrene. ANIMALI: cervo (?); cinghiale; orso; cavallo.
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Il complesso decorativo della volta risale all'ottavo decennio del XVI secolo: nel maggio 1573 è infatti in corso un confronto, mediato dal conte Teodoro Sangiorgio, tra il duca Guglielmo Gonzaga e l'architetto e antiquario napoletano Pirro Ligorio, chiamato a fornire disegni per la decorazione dell'anticamera, della camera (delle Virtù) e dello studiolo (ASMn, A.G., b. 2589, 13 e 14 maggio 1573, in Bazzotti 1989, p. 27 con bib. precedente; Berzaghi 2003, pp. 230-231). L'artista, che all'epoca rivestiva ruolo di antiquario del duca Alfonso II d'Este nella vicina Ferrara, propone di “fare [nell'anticamera] molte immagini che dissegnino tutto il corso della vitta humana et una figurazione della settimana con li sette pianetti nel circolo in mezzo della volta”: l'esigenza di ottenere una chiara ed efficace lettura del soggetto – nella stessa missiva, indirizzata al duca, Sangiorgio sostiene che, in proposito, “le ho raccomandato che difficilmente vi capirano tante figure ma egli afferma che le governerà in modo che starano bene” – potrebbe aver determinato la realizzazione di sei scomparti minori oltre al centrale, nei quali distribuire i sette pianeti (Koering 2013, pp. 178-180). Del complesso figurativo, si conservano tuttavia solo le quattro scene in stucco a rilievo dei pannelli al centro dei lati maggiori e delle testate della volta, dedicate al corso dell'umanità sulla base della tradizione classica e, in particolare, ispirate al “De rerum natura” di Lucrezio e ad alcuni passi di Vitruvio: sulla testata nord “L'invenzione del fuoco”, sul lato est “La caccia”, sulla testata sud “La battaglia” e sul lato ovest “Apollo inaugura il regno delle arti e della pace” (Carpeggiani 1993, p. 133; Bazzotti, Berzaghi 1986, pp. 14-15; Koering 2013, pp. 355-358). Se il disegno di tali scene, per via documentaria e nel contesto delle recenti scoperte in merito alla decorazione della camera delle Virtù (L'Occaso 2013), spetta a Pirro Ligorio, l'esecuzione è riferibile a maestranze mantovane (Berzaghi 2003, p. 232); L'Occaso (2013, p. 182) propone, tra i possibili stuccatori coinvolti nella decorazione dell'anticamera e dei vicini camerini, il nome di Bartolomeo Conti (notizie 1567-1585). Il significato complessivo della decorazione risiede nell'unità armonica tra evoluzione umana e influsso celeste: il fulcro del programma è rappresentato dal regno di Apollo, guida delle nove Muse, ossia dall'esercizio delle arti – su tutte, la musica –, espressione di armonia interiore e di pace collettiva. Alla musica e alle virtù è infatti dedicata la camera contigua, ai saperi in senso lato e all'esercizio della cultura lo studiolo posto accanto, entrambi accessibili dalla loggia: la funzione di quest'ultima è quindi quella di mediare il passaggio, non solo fisico ma concettuale, dalla dimensione ufficiale a quella riservata, ossia dall'azione all'ozio intellettuale, prerogative del principe nell'esercizio del proprio potere. Durante il restauro diretto tra 1927 e 1931 da Clinio Cottafavi (cfr. Cottafavi 1931), si procedette al consolidamento degli stucchi pericolanti e al rifacimento di quelli mancanti, limitatamente alle porzioni decorative e con il ricorso a calchi; fu ripresa la decorazione pittorica e furono forse realizzate nel corso di questo intervento le nuvole che oggi campeggiano all'interno dello scomparto maggiore e nei sei minori laterali, probabilmente su deboli tracce di decorazione originale. Nel corso degli anni Sessanta del</p>

secolo scorso la decorazione plastica e le superfici pittoriche dell'ambiente sono state sottoposte a restauro da parte della ditta Assirto Coffani (Valli 2014, pp. 219-222, 510-512); in alcuni punti si osservano tasselli di pulitura, forse eseguiti nel corso di quest'ultimo intervento. Una notevole caduta di stucco dipinto si è verificata in occasione del sisma di maggio 2012 in corrispondenza del festone dipinto all'incontro tra volta e testata sud, parete sulla quale si è riaperta una profonda fessurazione ad andamento verticale.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia digitale

FTAA - Autore

Pezzini E.

FTAD - Data

2012 post

FTAE - Ente proprietario

S74

FTAN - Codice identificativo

New_1464356619929

FTAT - Note

Post sisma maggio 2012

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia digitale

FTAA - Autore

Pezzini E.

FTAD - Data

2012 post

FTAE - Ente proprietario

S74

FTAN - Codice identificativo

New_1464356674850

FTAT - Note

Post sisma maggio 2012

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia digitale

FTAA - Autore

Pezzini E.

FTAD - Data

2012 post

FTAE - Ente proprietario

S74

FTAN - Codice identificativo

New_1464356728890

FTAT - Note

Post sisma maggio 2012

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia digitale

FTAA - Autore

Marocchi G.

FTAD - Data

2016

FTAE - Ente proprietario

S74

FTAN - Codice identificativo	New_1464616435421
FTAT - Note	Testata sud, caduta di porzione di cornice in stucco e fessurazioni
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	L'Occaso S.
BIBD - Anno di edizione	2009
BIBH - Sigla per citazione	20000657
BIBN - V., pp., nn.	pp. 65-67, 104-110
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bazzotti U./ Berzaghi R.
BIBD - Anno di edizione	1986
BIBH - Sigla per citazione	20000665
BIBN - V., pp., nn.	pp. 11-19
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Carpeggiani P.
BIBD - Anno di edizione	1993
BIBH - Sigla per citazione	20000669
BIBN - V., pp., nn.	pp. 128-139
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Berzaghi R.
BIBD - Anno di edizione	2003
BIBH - Sigla per citazione	20000675
BIBN - V., pp., nn.	pp. 223-260
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Koering J.
BIBD - Anno di edizione	2013
BIBH - Sigla per citazione	20000681
BIBN - V., pp., nn.	pp. 355-358
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Valli L.
BIBD - Anno di edizione	2014
BIBH - Sigla per citazione	20000682
BIBN - V., pp., nn.	pp. 510-512
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Cottafavi C.
BIBD - Anno di edizione	1931

BIBH - Sigla per citazione	20000689
BIBN - V., pp., nn.	pp. 88-93
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Bazzotti U.
BIBD - Anno di edizione	1989
BIBH - Sigla per citazione	20000668
BIBN - V., pp., nn.	pp. 23-28
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	L'Occaso S.
BIBD - Anno di edizione	2013
BIBH - Sigla per citazione	20000690
BIBN - V., pp., nn.	pp. 181-188
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2016
CMPN - Nome	Marocchi, Giulia
RSR - Referente scientifico	Montanari, Elena
FUR - Funzionario responsabile	Rodella, Giovanni
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	% Le due testate recano, al centro, altrettanti pannelli istoriati in stucco bianco, ai lati, scomparti decorativi di forma triangolare ornati da girali dorate su fondo verde; in alto, al centro, mascherone dorato tra volute. La decorazione pittorica su stucco, soprattutto con motivi a girali vegetali, investe l'interno di tutti gli scomparti, ad eccezione del maggiore centrale, dei rettangolari con cornice interna circolare e dei piccoli scomparti con quattro rosoni verso le testate, sedi di una perduta decorazione pittorica su intonaco.